

Domenica 3 Giugno 2018

**In occasione della giornata mondiale
della bicicletta**

Dichiarata dalle nazioni unite



FIAB Monfalcone Bisiachinbici presenta:

Il tour dei castelli e del prosciutto

FAGAGNA – S. DANIELE

58 km di percorso prevalentemente sterrato

Bici consigliata : mountain bike

Grado di difficoltà: medio



FIAB MONFALCONE BISIACHINBICI

Piazza della Libertà 35
Turriaco (GO)

bisiachinbici@gmail.com

www.bisiachinbici.it



RITROVO IN PIAZZA UNITÀ D'ITALIA A FAGAGNA ALLE 8.30

Il primo punto d'interesse che incontreremo dopo poche centinaia di metri sarà il **Castello di Fagagna e Palazzo della Comunità**.



Il castello di Fagagna viene ricordato per la prima volta in un diploma dell'11 giugno 983, con cui l'imperatore Ottone II di Sassonia ne confermava la proprietà alla Chiesa di Aquileia. Il fortilizio sorgeva sulla collina che sovrasta il paese. Esso rivestì un ruolo importante nelle vicende dello Stato patriarcale, soprattutto durante i secoli XIII e XIV. Nel corso del Quattrocento venne poco a poco abbandonato dagli abitanti finché nel 1511 subì l'incendio durante la rivolta contadina del Giovedì Grasso ed il terremoto che si verificò pochi giorni dopo. La parte più antica dei ruderi oggi visibili risale perlomeno al XII secolo, con aggiunte di costruzioni e rimaneggiamenti fino al tardo secolo XV. Si presume invece che abbia origini longobarde la chiesetta di san Michele Arcangelo, che fungeva da oratorio castellano. Nella parte sottostante del pianoro si sviluppava il borgo castellano dove si trova il Palazzo della comunità costruito tra il 1490 e il 1505. È il tipico palazzo loggiato veneto, fu sede del Consiglio della Magnifica Comunità della terra di Fagagna.

Un chilometro più avanti potremo ammirare dall'esterno il **Museo della vita contadina Cjase Cocèl**.



Il Museo Etnografico è situato nell'antica casa rurale risalente al 1600 abitata per molti anni dalla famiglia Chiarvesio (Cocèl). Sono stati ricostruiti gli ambienti tipici della casa colonica friulana come la cucina e il tipico fogolâr, le camere, il granaio, la cantina, la dispensa, l'aia, la stalla ed altri spazi espositivi come la fucina, il mulino e la scuola di merletto a tombolo che illustrano le condizioni di vita ed il contesto sociale della società contadina del luogo, dalla fine del 1800 alla prima metà del secolo scorso.

Poco distante, a sx di via riolo troveremo: **la chiesa di san Leonardo**. È un edificio religioso, ora sconsacrato, di Fagagna, in Borgo Riolo. La chiesetta risale molto probabilmente alla fine del XIV o all'inizio del XV secolo. All'inizio dell'Ottocento, con le soppressioni napoleoniche, la chiesa fu sconsacrata e fu utilizzata come pagliaio fino ad alcuni decenni or sono. Attualmente è di proprietà del Comune, che ne ha curato il restauro.

Procederemo dritti fino da una rotonda per prendere la 3° uscita Via Torbere per collegarci alla via Fagagna fino alla chiesa parrocchiale dei santi Pietro e Paolo. Raggiunta Villalta sulla sinistra si potrà vedere il castello.

CASTELLO DI VILLALTA



È uno dei castelli medievali più importanti e meglio conservati del Friuli, situato in posizione strategica, sul primo crinale morenico dominante la pianura. La sua storia ha inizio nel XII secolo, nel corso di una delle tante guerre che per lungo tempo interessarono la nostra regione. Feudo dell'antica e nobile famiglia di probabili origini germaniche, i Villalta, per più di tre secoli fu uno dei protagonisti delle vicende storiche che travagliarono il Patriarcato di Aquileia, dando i natali ad una folta schiera di influenti e potenti personaggi e di un patriarca, Gilo di Villalta, che però non venne confermato dal papa. I della Torre, famiglia milanese rivale dei Visconti, cominciarono a subentrare nella proprietà del castello nel 1433 e ne divennero i soli padroni dopo un secolo, all'estinzione dei Villalta. Nei primi decenni del Settecento il conte Lucio della Torre divenne tristemente noto a motivo delle sue gesta brigantesche, che lo portarono sul palco del boia nel 1721, a soli 27 anni. Ma la storia del castello, dichiarato monumento nazionale nel 1974, vive in ogni sua pietra e in ogni suo merlo.



FIAB MONFALCONE BISIACHINBICI

Piazza della Libertà 35

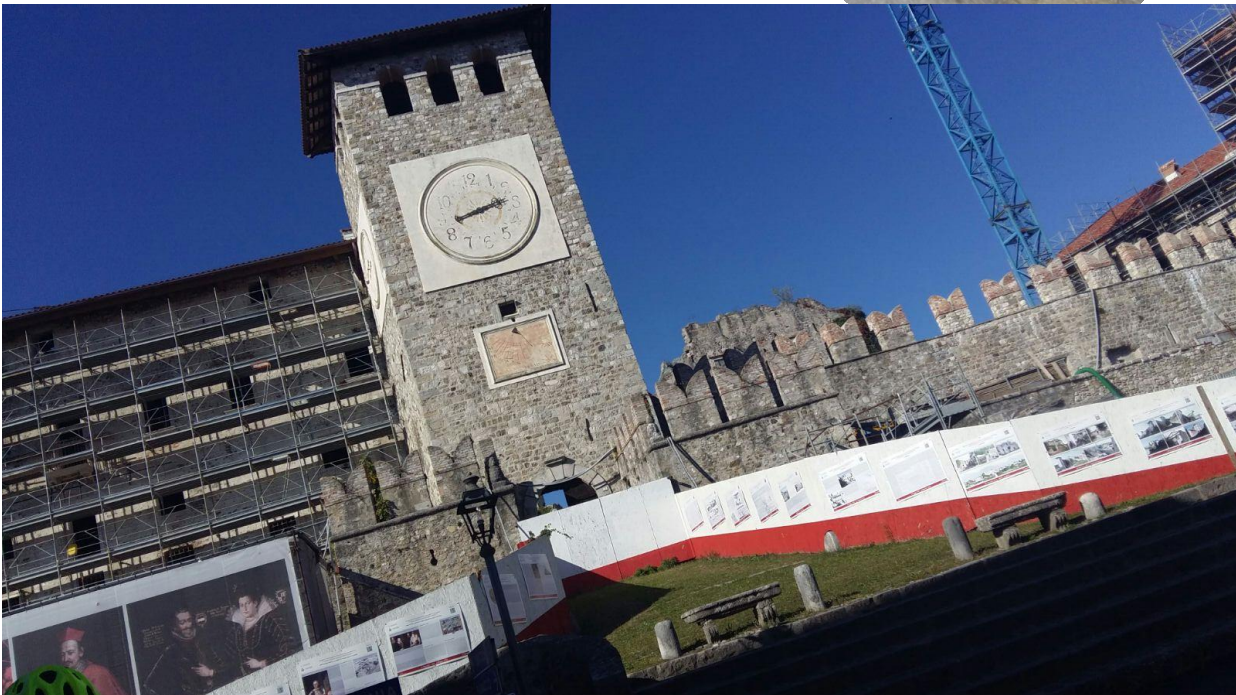
Turriaco (GO)

bisiachinbici@gmail.com

www.bisiachinbici.it



Attraverseremo dei luoghi suggestivi fino ad arrivare al Comune di Colloredo di Monte Albano. A sx si potrà ammirare il Castello e a destra una fornitissima macelleria!!!!





FIAB MONFALCONE BISIACHINBICI

Piazza della Libertà 35
Turriaco (GO)

bisiachinbici@gmail.com

www.bisiachinbici.it



CASTELLO DI MONTE ALBANO

Uno dei castelli più grandi e belli del Friuli. Il complesso è stato fortemente danneggiato nel corso del terremoto del 1976: l'opera di recupero e di restauro non è ancora terminata. Suggestiva la possente torre d'ingresso, a cui nel Settecento fu aggiunto un pregevole orologio. Ippolito Nievo vi scrisse "Le confessioni di un italiano".

Il castello fu iniziato da Guglielmo di Mels nel 1302 con l'autorizzazione del patriarca di Aquileia. Nel 1420 dovette capitolare alle armi veneziane; nel 1511 fu saccheggiato durante la rivolta contadina (Crudele giovedì grasso).

Nel corso dei secoli successivi fu ampliato più volte; una parte del castello appartenne in seguito a matrimonio ai Nievo. Ippolito Nievo vi abitò, vi accolse ospiti, tra i quali anche Arnaldo Fusinato, e vi scrisse "Le confessioni di un italiano". La cucina del castello è quella descritta nelle Confessioni.



Il castello dopo il terremoto del 1976

Il castello fu pesantemente danneggiato dal terremoto del 6 maggio 1976 e in seguito restaurato. Le campane furono donate dal comune di Mels, Canton San Gallo, Svizzera.

Dopo una sosta a Mels al Bar da Masino proseguiremo alla volta di S. Daniele da qui ci dirigeremo verso il Comune di Rive d'Arcano dove saremo attesi da Fabio Gasparini all'Antica osteria da Bic per concederci il meritato riposo e la pausa pranzo in una cornice davvero suggestiva!



PROPOSTA PRANZO DA BIC A 16,00 € !!! **CON PRODOTTI LOCALI DI ALTISSIMA QUALITA'**

X CARNIVORI:

TAGLIERE PROSCIUTTO + FRICO CON POLENTA

X VEGETARIANI:

+ ¼ VINO O BIRRA + CAFFE'

GRUMOLO IN AGRODOLCE CON CAPRINO E UOVA

FRICO CON POLENTA



Rifocillati e Riposati ripartiremo in direzione Fagagna dove si concluderà la nostra meravigliosa gita con la visita dell'Oasi dei Quadris (costo del biglietto 6 € con visita guidata).

Oasi naturalistica dei Quadris: un posto dove passare una bellissima giornata all'insegna del relax, dell'amore per la natura, e della spensieratezza. Le cicogne e gli ibis (le nostre star) ed altri amici pennuti e non, vi aspettano!



Il paese delle cicogne. Così è chiamata Fagagna dove è facile veder volare questi uccelli che hanno qui un'oasi floro-faunistica tutta per loro in una zona a carattere paludoso di circa 100 ettari, a nord di Fagagna andando verso Caporiacco.

Gli ambienti palustri dei Quadris sono un habitat ideale per uccelli migratori come la Cicogna Bianca, l'Airone Cenerino, la Gallinella d'acqua, il Martin Pescatore, il pendolino, ed l'Ibis Eremita.

Ogni anno, nell'oasi nascono oltre 20 piccoli di cicogna.

L'OASI È APERTA AL PUBBLICO DAL 4 MARZO AL 1° NOVEMBRE 2018

giorni di apertura e orari:
domeniche e festivi 10:00-19:00

inoltre
dal 19 maggio al 15 settembre:
anche
sabati pomeriggio 14:30-19:00

per prenotazioni
visite guidate e scolaresche
o gruppi di privati (min 20 persone):
www.oasideiquadris.it
info@oasideiquadris.it
Telefono:
331 9788574 per le prenotazioni
338 7175877 per info

RIEPILOGO SOSTE: 1. FAGAGNA 2. MELS BAR DA MASINO
3. BIRRERIA AL CAPPONE 4.S. DANIELE 5. DA BIC
6. OASI DEI QUADRIS



FIAB MONFALCONE BISIACHINBICI

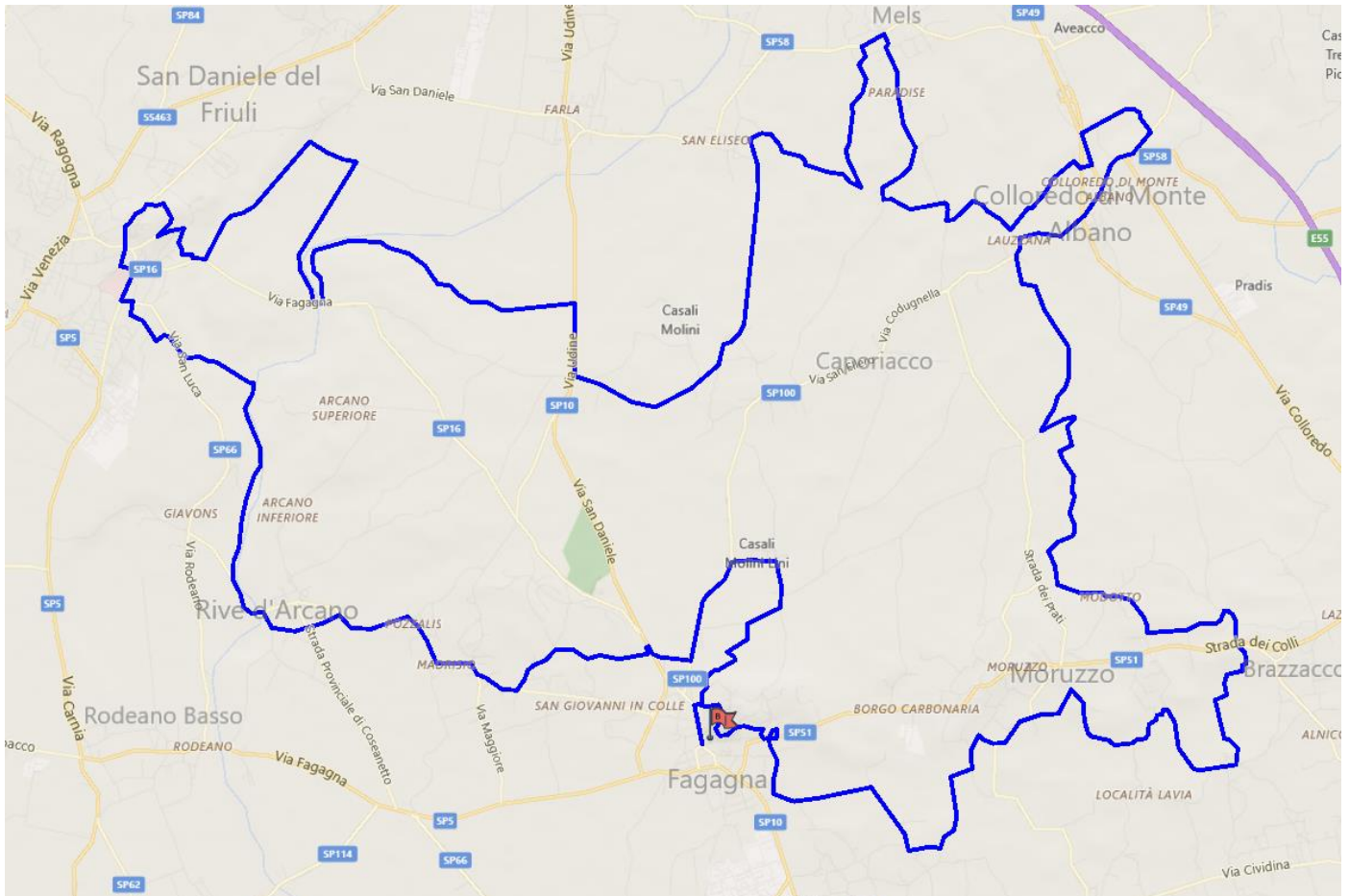
Piazza della Libertà 35
Turriaco (GO)

bisiachinbici@gmail.com

www.bisiachinbici.it



Tour a cura di Elga Cociani e Giampiero Lapesa



SI PREGA CORTESAMENTE, PER QUESTIONI ORGANIZZATIVE, DI FAR PERVENIRE LE ADESIONI ENTRO E NON OLTRE IL 28 MAGGIO SPECIFICANDO SE SI E' INTENZIONATI A PRANZARE DA BIC E LA SCELTA DEL MENU' VEGETARIANO O CARNIVORO

RIEPILOGO SPESA TOUR

ISCRIZIONE E VISITA GUIDATA OASI QUADRIS 8,00 €

PRANZO DA BIC (FACOLTATIVO) € 16,00